



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



Istituto Comprensivo

"Devitofrancesco - Giovanni XXIII - Binetto"

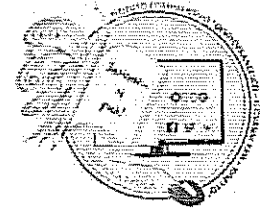
Piazza Ugenti, 17 - 70025 Grumo Appula (BA) - Tel. fax. 080622005

cod. mecc. BAIC883004 - C.F. 93437790723

Sito web: www.icgrumo.it

codice univoco dell'ufficio, attribuito dall'Indice delle PA: UFQ4M3

mail: baic883004@istruzione.it - baic883004@pec.istruzione.it



Prot. n. 1770 IV 1

Grumo Appula, 13-04-2022

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

CNP: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-319

CIG: Z2C35D0055

CUP: I99J21004920006

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell’art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.l. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- VISTA** la **Legge 15 marzo 1997**, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il **D.P.R. 8 marzo 1999**, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l’**Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999**, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il **D.Lgs 30 marzo 2001**, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle **funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico** in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTA** la **Legge 13 luglio 2015**, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’**art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006**, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’**art. 1, comma 450, della L. 296/2006**, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** l’**art. 1 comma 130 della legge di bilancio** che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il **D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50** recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino

della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

- CONSIDERATO** in particolare l’**art. 32, comma 2**, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’**Art. 36 (Contratti sotto soglia)**, c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO** in particolare l’**Art. 36 (Contratti sotto soglia)**, c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'**articolo 36, comma 6**, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
- VISTO** il **D.Lgs 25 maggio 2016**, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la **Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016**, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il **D.Lgs 19 aprile 2017**, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il **D.l. 28 agosto 2018**, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO** Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTO** La legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** *in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;*
- VISTO** *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);*
- VISTO** *in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;*
- VISTA** l'Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 28/10/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del 15/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO** la nota autorizzativa prot. n. AOODGEFID/0040055 del 14/10/2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

- RILEVATA** la presenza di Convenzioni Consip attive per il servizio/fornitura che si intende acquisire, in particolare la convenzione “Reti locali 7”;
- PRESO ATTO** della mancata accettazione da parte di **VODAFONE ITALIA S.P.A.** alla nostra richiesta di valutazione preliminare, **identificativo ordine n. 6696551 dell’11/03/2022;**
- PRESO ATTO** che, tuttavia, **i prodotti presenti NON corrispondono alle caratteristiche dei prodotti di interesse della istituzione scolastica**, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista, Prof. Matteo Giancaspro, nominato con **lettera di incarico prot. n° 1264 del 14/03/2022, che prevede soluzioni tecnologiche non previste in convenzione;**
- DATO ATTO** che il Capitolato tecnico redatto dal progettista di cui sopra, in relazione alle necessità del nostro istituto, riporta l’utilizzo di **ACCESS POINT WIFI 6**, non contemplati nelle specifiche descrittive dei prodotti a catalogo convenzione;
- DATO ATTO** che in **Consip nel sistema di negoziazione MEPA** esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola;
- VISTA** la **legge n. 208/2015 all’art. 1, comma 512**, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni
- VISTO** la **legge 208/2015 all’art. 1 comma 516** che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA
- VISTA** la **tabella “OBBLIGHI E FACOLTA”** pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l’acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l’obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle convenzioni.
- VISTO** il **pronunciamento della Corte dei Conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16** che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori convenzione Consip;
- CONSIDERATO** l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta **LF TECHNOLOGY SRL A SOCIO UNICO di TAURIANOVA (RC)** che propone, per il bene richiesto, un servizio rispondente alle esigenze del nostro istituto comprensivo;
- PRESO ATTO** che il fornitore oggetto della trattativa è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- CONSIDERATO** che la ditta **LF TECHNOLOGY SRL A SOCIO UNICO di TAURIANOVA (RC)** ha proposto, in data 12/04/2022, per il bene richiesto, un servizio rispondente alle esigenze del nostro istituto comprensivo;
- RITENUTO** che l'importo massimo della fornitura è inferiore all'importo massimo oggetto della spesa;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di trattativa diretta, alla ditta **LF TECHNOLOGY SRL A SOCIO UNICO di TAURIANOVA (RC)** per la fornitura *come da allegato capitolato e progetto esecutivo*.

Art. 3

L'importo oggetto della spesa è determinato in € 60.500,00 (sessantamilacinquecento/00) IVA esclusa, € 73.810,00 (settantatremilaottocentodieci/00) IVA compresa.

Art. 4.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia definitiva, pari al 10% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.103 comma 11 del Dlgs 50/2016.

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Amelia Capozzi.

Allegati:

- 1) Progetto esecutivo
- 2) Progetto cablaggio strutturato plessi:
 - Plesso "Devitofrancesco"
 - Plesso "Giovanni XXIII"
 - Plesso "SS: Medici"
 - Plesso "A. Moro" - Binetto



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Amelia CAPOZZI